

REGIONALI: RICOSTRUZIONE E SPOPOLAMENTO, DI BENEDETTO E IORIO AD ARISCHIA

4 Febbraio 2019



L'AQUILA – “Ancora un incontro molto partecipato e ricco di calore umano quello che si è svolto ieri pomeriggio ad Arischia”. I candidati al Consiglio regionale d'Abruzzo, Amerigo Di Benedetto ed Emanuela Iorio per la lista Legnini Presidente, hanno incontrato i cittadini della frazione del Comune dell'Aquila duramente colpita dai terremoti del 2009, 2016 e 2017, dove la ricostruzione non è ancora partita e dove la “zona rossa” si è allargata a giugno 2018.

Per questo motivo la popolazione, tramite il presidente dell'Asbuc e consigliere comunale dell'Aquila per Il Passo Possibile, Elia Serpetti, ha voluto affrontare per primo proprio il tema della ricostruzione con alcuni nodi cruciali: l'abbandono del Progetto Case, dopo la vicenda del crollo di alcuni balconi, la ricostruzione della Scuola per la quale manca solo l'avvio del cantiere e lo spopolamento della frazione aggravato dopo il sisma del gennaio 2017.

“Un argomento questo impellente – ha detto Amerigo Di Benedetto – sul quale bisogna solo rimboccarsi le maniche e lavorare; mandare avanti iter amministrativi già avviati. Invece da quasi 24 mesi questi percorsi si sono fermati e la situazione, come mi avete detto, è anche peggiorata. A distanza di due anni, dal giugno 2017, tutte le promesse fatte da chi oggi governa il Comune dell'Aquila non sono state attuate e quello che non è accaduto è sotto gli occhi di tutti: qui come nel resto del territorio comunale e nella stessa città dell'Aquila”.

“La situazione di Arischia, luogo a me molto caro per la fiducia che mi ha sempre accordato, ha bisogno di amministratori che si mettano a lavoro. Il mio impegno – ha aggiunto Di Benedetto – non verrà meno in questo senso se la fiducia che mia avete sempre generosamente riservato, mi porterà ad essere eletto e a rappresentare nel migliore dei modi, in seno all'assemblea regionale, anche questo territorio”.

Non solo ricostruzione, però, ieri sera ad Arischia si è parlato del Campo Sportivo, ormai praticamente inutilizzabile, dell'assenza di qualsiasi forma di presidio sanitario sul territorio e la crisi del settore agricolo e zootecnologico che, in questa area dell'alta Valle dell'Aterno, rappresenta una delle principali forme di economia.

“Su questi argomenti – ha concluso Emanuela Iorio – il nuovo governo regionale dovrà intervenire con leggi e regole organiche che tutelino la popolazione e i fragili sistemi economici di zone di frontiera come la vostra. Se sarò eletta saranno questi i temi che vorrò portare avanti, una sanità sul e per il territorio che vada incontro alle esigenze soprattutto dei bambini, degli anziani e dei diversamente abili; dove lo sport e i luoghi per praticarlo siano disponibili ed accessibili a tutti; dove le economie seppur micro, possano prosperare e portare avanti lo sviluppo del loro territorio”.